

# Herencias

*scritture di memoria e identità*



2022/2023

## LA RASSEGNA – SECONDA EDIZIONE

Anche quest'anno *Herencias – scritture di memoria e identità* continuerà a esplorare alcune forme di **scrittura creativa di ambito ispanico** che si configurano come **riflessione collettiva su processi di ricostruzione dell'identità** basati, da un lato, sull'elaborazione di un complesso e traumatico passato, dall'altro, sulle sfide poste da un presente non meno liquido, nel quale continuano ad esistere dinamiche di discriminazione, violenza, emarginazione. Gli eventi (**incontri con autori e artisti**, accompagnati dalla **lettura o mise en espace** di alcuni dei testi tradotti in italiano; attività culturali, seminari e laboratori) sono organizzati da **Teatro Palladium, Dipartimento di Lingue Letterature e Culture Straniere e Real Academia de España Roma**, con la collaborazione dell'**Instituto Cervantes di Roma**.

*Herencias* è realizzato grazie al sostegno del **Programa para la Internacionalización de la Cultura Española (PICE)** di **Acción Cultural Española (AC/E)**.

Il progetto è patrocinato da: **Oficina Cultural de la Embajada de España, Embajada de la República Argentina, AITS21 (Asociación Internacional de Teatro del Siglo XXI), Seliten@t (Centro de Investigación de Semiótica Literaria Teatral y Nuevas Tecnologías)**.

*Herencias* è riconosciuta tra le "Altre attività" curriculari, con attribuzione di CFU, per i corsi di studio L11 e LM37 del Dipartimento di Lingue Letterature e Culture Straniere dell'**Università degli Studi Roma Tre** e per i corsi di studio del Dipartimento di Lingue Letterature Straniere Culture Moderne dell'**Università degli Studi di Torino** e del Dipartimento di Lingue e Letterature Comunicazione Formazione e Società dell'**Università di Udine**.

coordinatore del progetto: **Simone Trecca**

coordinamento eventi: **Ferdinando Ceriani**

organizzazione: **Francesca Leonetti, Susanna Nanni, Carlotta Paratore**

segreteria organizzativa: **Amy Bernardi**

Tutti gli eventi sono ad ingresso libero

Prenotazioni:

[biglietteria.palladium@uniroma3.it](mailto:biglietteria.palladium@uniroma3.it)

[herencias.proyecto@gmail.com](mailto:herencias.proyecto@gmail.com)

Seguici su



herencias\_proyecto



herencias\_pro

## PROGRAMMA

(gli incontri con gli autori invitati e altre attività saranno segnalati sul sito del progetto e tramite i nostri canali social)

### *CICLO DI TAVOLE ROTONDE ON LINE*

#### *MUJERES EN EL FRANQUISMO: LAS CÁRCELES FEMENINAS DURANTE LA DICTADURA*

**2 dicembre 2022, ore 18** (evento live su Teams)

“[Mesa redonda con los autores del cómic \*Cuerda de presas\*, Jorge García y Fidel Martínez](#)”

en conversación con Javier Sánchez Zapatero (Universidad de Salamanca) y Simone Trecca

**14 dicembre 2022, ore 17** (evento live su Teams)

“[Mesa redonda con los autores de la pieza \*Presas\*, Verónica Fernández e Ignacio del Moral](#)”

en conversación con Eduardo Pérez-Rasilla (Universidad Carlos III, Madrid) y Simone Trecca

### *LETTURE SCENICHE (in presenza e in diretta streaming youtube)*

**22 marzo 2023 – Teatro Palladium**

*L'ARCHITETTO E L'OROLOGIAIO*, di Jerónimo López Mozo  
sarà presente l'autore

**17 aprile 2023 – Teatro Palladium**

*IL CAN CHE DORME*, di María Velasco  
sarà presente l'autrice

**3 maggio 2023 – Teatro Palladium**

*186 GRADINI*, di Rubén Buren  
sarà presente l'autore

**23 maggio 2023 – Teatro Palladium**

*IL SALE DEL RICORDO*, di Malena Scunio

Dirette streaming: <https://www.youtube.com/channel/UCwEadg0RP7cqX6qwMEI87cA>

Web: <https://herencias.uniroma3.it/>

## I TESTI IN PROGRAMMA

### ***L'ARCHITETTO E L'OROLOGIAIO*, di Jerónimo López Mozo (traduzione di Sabrina Pizziconi)**

Da anni, un vecchio orologiaio si occupa della manutenzione della torre dell'orologio dell'edificio più emblematico di Madrid, la antica Real Casa de Correos di Puerta del Sol, oggi sede del municipio e, durante la dittatura franchista, della Dirección General de Seguridad, l'organismo incaricato di mantenere l'ordine pubblico, di fatto uno strumento di terrore e repressione. L'arrivo di un architetto rampante, cui il Governo ha affidato il compito di rimodernare il monumento, dà il via a un confronto tra i due personaggi che prende sempre più la forma di un aperto conflitto. È possibile guardare al futuro cancellando le tracce di un passato ingombrante? Si può costruire una società democratica privando la collettività della sua memoria?

### ***IL CAN CHE DORME*, di María Velasco (traduzione di Noemi Federici)**

*Il can che dorme* è il risultato di una felice ibridazione di fonti testimoniali e rielaborazione poetica del passato, fatta di storia e intrastorie, vecchie canzoni e musica contemporanea, dove il rigore documentale si diluisce nel flusso del tempo soggettivo della memoria. I ricordi e i racconti di alcune persone intervistate dall'autrice in una residenza per anziani di Burgos, assieme a quelli della poetessa Angelina Gatell, prendono vita attraverso i molti personaggi della *piève*, diversi per classe sociale e ideologia, trasportando lo spettatore, mediante una composizione frammentata in brevi quadri, dentro scene di vita del periodo che va dalla Seconda Repubblica alla Guerra Civile.

### ***186 GRADINI*, di Rubén Buren (traduzione di Carlotta Paratore)**

Molti dei repubblicani spagnoli partiti per l'esilio nel 1939, in fuga dalla repressione franchista, furono internati nei campi di concentramento francesi e, spesso, si arruolarono come volontari nell'esercito francese. Quando la Germania invase la Francia, molti di loro furono fatti prigionieri dai tedeschi e inviati in vari campi. Serrano Suñer, ministro degli Esteri spagnolo, li dichiarò apolidi, privi cioè di qualsiasi privilegio o protezione. Il campo che ha ospitato il maggior numero di spagnoli è stato quello di Mauthausen, dove sono sopravvissuti circa 2000 degli oltre 7000 deportati di cui si ha notizia. Gran parte di questa storia è ispirata a eventi e persone reali.

### ***IL SALE DEL RICORDO*, di Malena Scunio (traduzione di Susanna Nanni, drammaturgia di Natasha Czertok)**

2014. Città di Rosario, Argentina. Il Maggiore dell'Esercito Scunio, responsabile di sequestro, tortura e scomparsa di persone durante l'ultima dittatura civico-militare, già morto suicida, viene citato in un processo per crimini contro l'umanità. A partire da questa verità, la figlia Malena inizia ad annotare frammenti di una vita familiare fondata su menzogne e silenzi, lacune e assenze, tessendo in un'unica trama la sfera pubblica e quella privata di una tragedia che ha segnato la storia recente di un intero paese. Attraverso le memorie della sua infanzia, documenti ufficiali, fotografie e lettere, l'autrice svela il racconto intimo di una storia collettiva dall'interno della famiglia di un repressore.



Nova Delphi Libri



*Herencias*

*scritture di memoria e identità*

## LA COLLANA DI TESTI

collana diretta da **Simone Trecca**

comitato editoriale **Francesca Leonetti, Susanna Nanni, Carlotta Paratore, Simone Trecca**

redazione **Amy Bernardi**

Nelle realtà della Spagna e di alcuni paesi dell'America Latina, dall'ultimo quarto del XX secolo ad oggi, sono emersi e si sono consolidati i tratti distintivi di identità culturali e socio-politiche segnate da tragiche vicende storiche e da un rapporto problematico con il passato. Sono decenni caratterizzati da un senso di incertezza, suscitato dalla necessità del recupero della memoria storica e culturale e, al tempo stesso, dalla tentazione di un oblio che si configura spesso come l'illusione di poter ignorare o abbandonare un bagaglio scomodo. Ma sono anche decenni in cui si impongono nuove questioni, più universali, che pur mantenendo uno stretto legame con il recente passato costellano il presente di società democratiche ancora instabili.

In questo scenario composito, alcune forme di scrittura creativa di area ispanica appaiono come luoghi privilegiati di riflessione collettiva su un incessante processo di ricostruzione e formazione dell'identità e come dispositivi di elaborazione dei traumi del passato e delle sfide poste da un presente non meno liquido, in cui continuano a manifestarsi proteiformi dinamiche di discriminazione, violenza, emarginazione, censura, sfruttamento.

La collana *Herencias* si propone di esplorare queste scritture attraverso la traduzione italiana di alcune delle opere più significative di un corpus in continua espansione. Ogni volume, oltre al testo originale a fronte, offrirà un apparato critico-interpretativo e documentale che guiderà la lettura dei testi e dei fenomeni in essi affrontati.

### Comitato scientifico internazionale

Paola Ambrosi (Università degli Studi di Verona), Antonia Amo Sánchez (Université d'Avignon), Manuel Aznar Soler (Universitat Autònoma de Barcelona), Teresa Basile (Universidad Nacional de La Plata), Lourdes Bueno (Texas Christian University), Luigi Contadini (Università di Bologna), Emilio Crenzel (CONICET – Universidad de Buenos Aires), Enrico Di Pastena (Università di Pisa), Jorge Dubatti (Universidad de Buenos Aires), Antonio Gómez López-Quñones (Dartmouth College, Hanover), Renata Londero (Università degli Studi di Udine), Silvia Monti (Università degli Studi di Verona), Veronica Orazi (Università di Torino), Mariano de Paco (Universidad de Murcia), Emilia Perassi (Università degli Studi di Milano), Eduardo Pérez-Rasilla (Universidad Carlos III, Madrid), José Romera Castillo (UNED, Madrid), Javier Sánchez Zapatero (Universidad de Salamanca), Virtudes Serrano (Academia de las Artes Escénicas de España), Fernando Valls Guzmán (Universitat Autònoma de Barcelona), Lorena Verzero (Universidad de Buenos Aires), Brenda Werth (American University, Washington D.C.)